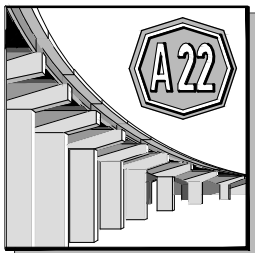


autostrada del brennero

SERVIZIO DI PULIZIA E IMBIANCATURA DELLE PARETI
DELLE GALLERIE, PULIZIA DELLE BARRIERE ANTIRUMORE,
PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA

5

INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI E
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

0	dic. 2023	EMISSIONE		M. Di Nardo	G. Andreani	C. Costa
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE:		REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
DATA:			<div>AREA MOBILITA'</div>		IL DIRETTORE TECNICO GENERALE E PROGETTISTA: <div><div>ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI BOLZANO</div><div>Dott. Ing. CARLO COSTA</div><div>Nr. 891</div><div>INGENIEURKAMMER DER PROVINZ BOZEN</div></div>	
DICEMBRE 2023						
NUMERO PROGETTO:						



AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.
38121 Trento – Via Berlino, 10 – Tel. 0461/212611 – Fax 0461/234976

**SERVIZIO DI PULIZIA E IMBIANCATURA
DELLE PARETI DELLE GALLERIE, PULIZIA
DELLE BARRIERE ANTIRUMORE, PULIZIA E
SANIFICAZIONE DELLE AREE DI SOSTA**

**INFORMATIVA SUI
RISCHI AMBIENTALI
E
VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

INDICE

1.	ANAGRAFICA DI COMMESSA.....	3
2.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO AI FINI DELLA SICUREZZA	4
3.	INFORMAZIONI SUI RISCHI AMBIENTALI	7
4	INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI.....	15
5	PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	24
6	PROCEDURE AUTORIZZATIVE MINIME	26
7	AGGIORNAMENTI DEL DOCUMENTO.....	27

1. ANAGRAFICA DI COMMESSA

OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	Servizio di pulizia e imbiancatura delle pareti delle gallerie, la pulizia delle barriere antirumore e la pulizia e sanificazione delle aree di sosta
LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO	Tutte le gallerie ed entrambe le carreggiate dove sono presenti le barriere antirumore e aree di sosta (piazzole per la sosta di emergenza – aree di servizio – parcheggi).
IMPORTO DELL'APPALTO	€ 8.977.571,65
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 1.087.011,75
ATTO AUTORIZZATIVO DELL'APPALTO	Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 d.d. 28.07.2023

COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	Autostrada del Brennero S.p.A. via Berlino 10 – 38121 Trento
DATORE DI LAVORO:	dott. Diego Cattoni
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE:	arch. Federico Marcato
RESPONSABILI DELLA DIREZIONE PROPONENTE:	ing. Carlo COSTA – Direttore Tecnico Generale

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO AI FINI DELLA SICUREZZA	
DESCRIZIONE DELL'APPALTO	<p>Le attività prestazionali che formano l'oggetto dell'appalto possono essere riassunte come di seguito indicato:</p> <p>1. Pulizia e imbiancatura delle pareti delle gallerie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verniciatura delle superfici interne delle gallerie, da eseguirsi con le seguenti prescrizioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ➤ preparazione del supporto mediante il lavaggio eseguito con acqua a bassa pressione (30 ÷ 80 bar); ➤ verniciatura con due o più mani di prodotto, al fine di ottenere la completa copertura delle superfici. <p>La miscela sarà composta da n. 100 parti, così suddivise:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. carbonato di calcio, di granulometria pari a 40 micron, in misura 40 ÷ 50 parti del volume; b. biossido di titanio in misura di 4 ÷ 5 parti del volume; c. resina vinilica liquida in misura di 2 ÷ 3 parti del volume; d. acqua, anticoagulanti, disperdenti e antischiuma in parti necessarie per raggiungere il totale di 100 e garantire una miscela omogenea. • Verniciatura delle pareti all'imboccatura e all'uscita delle gallerie, per tutto lo sviluppo della volta, con vernice di colore bianco RAL 9010 a base di resine acriliche che garantiscano la durata nel tempo, non ingiallente, con uno spessore minimo di 150 micron; da eseguirsi con le seguenti prescrizioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ➤ preparazione del supporto mediante il lavaggio eseguito con acqua a bassa pressione (30 ÷ 80 bar); ➤ imprimitura di un'emulsione composta da 10 (dieci) parti di acqua e 1 (una) parte di resina acrilica in micron emulsione (0,05 micron) liquida, applicata in due passate per ottenere una quantità minima pari a g/m² 30÷50; ➤ verniciatura con due o più mani di prodotto, al fine di ottenere la completa copertura delle superfici, e garantirne la resistenza agli agenti atmosferici e disgreganti. • Pulizia delle superfici interne delle gallerie sia verniciate, sia rivestite, da eseguirsi con le seguenti prescrizioni tecniche: <ul style="list-style-type: none"> ➤ prelavaggio con idoneo detersivo neutro, uniformemente diffuso sulla superficie tramite un sistema munito di ugelli alimentati da pompe a bassa pressione; ➤ lavaggio meccanico effettuato mediante autocarro munito di: <ul style="list-style-type: none"> ○ braccio meccanico dotato di spazzolone rotante (tipo autolavaggio), delle dimensioni e forma, tali da garantire il contatto su tutta la superficie, sfruttando l'azione radiante della parte terminale delle setole; ○ cisterna di capacità tale da garantire un'autonomia lavorativa pari all'esecuzione completa di tutta la galleria interessata; ○ dispositivo per il risciacquo mediante sistema munito di ugelli alimentati da pompe a bassa pressione, tali da garantire un consumo massimo di 1 (uno) litro per ogni metro quadrato di superficie trattata, al fine di ridurre la dispersione di acqua sulla carreggiata; montato su autocarro munito di braccio meccanico tale da garantire la

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

diffusione dell'acqua su tutta la superficie, incluse le zone retrostanti gli impianti presenti in calotta (illuminazione, ventilazione, radiotelefonica, antincendio, ecc.).

- Idroscarifica dei piedritti e dell'intradosso delle gallerie, eseguita mediante l'utilizzo di automezzi autonomi, dotati di avanzamento idrostatico al fine di consentire la rimozione completa della vernice presente, l'aspirazione della stessa e il recupero di tutto il materiale di risulta, che dovrà essere smaltito in discarica autorizzata.
È emersa, infatti, la necessità di asportare lo strato di vernice, a base di carbonato di calcio, posta in opera in passato sulle pareti delle gallerie di prima generazione: a causa dello spessore determinato dai numerosi interventi svolti e della presenza di infiltrazioni di acqua, si sono registrati distacchi del supporto originario.
Trattandosi di una fase operativa, riconducibile ad un lavoro edile o si ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D. Lgs. 81/08, sarà necessario mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso decreto.

Le gallerie oggetto d'intervento sono ubicate lungo la tratta Brennero - Trento centro, tra la progressiva km 0+000 e la progressiva km 138+000, e sono di seguito elencate:.

Galleria		Lunghezza metri
01	Brennero carr. sud	492
02	Brennero carr. nord	802
03	Fortezza carr. sud	745
04	Fortezza carr. nord	838
05	Bressanone carr. sud	252
06	Matscholer carr. sud	316
07	Matscholer carr. nord	363
08	Gardena carr. sud	116
09	Gardena carr. nord	138
10	Trostburg carr. sud	375
11	Trostburg carr. nord	377
12	Kofler carr. sud	157
13	Kofler carr. nord	159
14	S. Oswald carr. nord	160
15	Castelrotto carr. sud	326
16	Castelrotto carr. nord	485
17	Fiè carr. sud	487
18	Fiè carr. nord	455
19	Tusch carr. sud	290
20	Tusch carr. nord	266
21	Hochklausner carr. sud	236
22	Hochklausner carr. nord	244
23	Cardano carr. sud	232
24	Cardano carr. nord	227

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

25	Virgolo carr. sud	887
26	Virgolo carr. nord	885
27	Piedicastello carr. sud	937
28	Piedicastello carr. nord	905

Le operazioni di verniciatura e pulizia saranno da eseguirsi esclusivamente in orario notturno, dalle ore 22:00 alle ore 06:00, con gallerie chiuse al traffico, che sarà temporaneamente deviato in doppio senso di circolazione sulla carreggiata adiacente.

2. Pulizia delle barriere antirumore

Pulizia delle barriere antirumore di varia tipologia e altezza massima dal piano viabile pari a circa m 8,00, da eseguirsi con le seguenti prescrizioni tecniche:

- prelavaggio con idoneo detersivo biodegradabile, uniformemente diffuso sulla superficie tramite un sistema munito di ugelli alimentati da pompe a bassa pressione;
- lavaggio meccanico effettuato mediante idoneo autocarro munito di braccio meccanico dotato di spazzolone rotante (tipo autolavaggio), delle dimensioni e forma, tali da garantire il contatto sulla superficie.

Le barriere antirumore oggetto d'intervento, sono installate lungo tutto il nastro autostradale A22; la superficie da pulire è circa pari a complessivi 50.000,00 mq.

Questa fase operativa dovrà essere svolta con chiusura della corsia di marcia e di emergenza, mediante cantiere fisso o mobile.

3. Pulizia e sanificazione delle piazzole per la sosta di emergenza

- Lavaggio ad alta pressione della pavimentazione stradale all'interno della piazzola di sosta e aspirazione del materiale di risulta, svolta con autocarro munito di cisterna aspirante, cisterna acqua e pompa ad alta pressione. L'autocarro dovrà essere dotato di avanzamento idrostatico della velocità regolabile da 0 a 25 km/ora; l'impianto dovrà funzionare tramite un motore ausiliario comandato dall'operatore in cabina, e sarà completato da una bocca di lavaggio aspirante, montata sul fianco destro anteriore del mezzo, in modo tale da essere visibile dall'operatore alla guida.
- Sanificazione della superficie pavimentata della piazzola realizzato con l'utilizzo di un autocarro leggero munito di cisterna e pompa ad alta pressione per l'irrorazione dell'idoneo prodotto disinfettante.

Le piazzole di sosta ubicate lungo il tratto autostradale sono 430; le operazioni di pulizia saranno da eseguirsi con cantieri mobili.

3. INFORMAZIONI SUI RISCHI AMBIENTALI¹

Rischi dovuti all'ambiente circostante o trasmissibili allo stesso

Nelle aree dei lavori sono presenti i seguenti rischi e prescrizioni connessi con l'ambiente circostante ovvero:

- fattori esterni che comportano rischi per i luoghi di lavoro;
- rischi che le lavorazioni possono comportare per l'area circostante:

RISCHIO TRAFFICO	<p>Nella valutazione, programmazione e svolgimento delle singole fasi di lavoro occorrerà sempre tenere in debita considerazione il rischio traffico presente nelle aree interessate dalle attività previste dal contratto, in funzione della sicurezza sia degli addetti che vi operano sia degli utenti in transito.</p> <p>Sono a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dall'esecuzione dei lavori in presenza di traffico con riferimento alle prescrizioni contenute nel Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), nel Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché nel "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con Decreto del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002 recepite, per quanto attiene la tratta di competenza di A22 anche dal "Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea" (edizione luglio 2014).</p> <p>I lavoratori presenti e chiunque si trovi ad operare in autostrada, dovranno osservare scrupolosamente quanto riportato nel "Manuale per la sicurezza dell'operatore autostradale" ed attenersi anche alle informazioni ed indicazioni generali ivi contenute.</p> <p>Al fine di prevenire ogni situazione di pericolo per gli operatori e per gli utenti stradali, l'impresa dovrà attenersi in particolare alle seguenti prescrizioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Compatibilmente con le esigenze tecniche e operative, tenere lo sguardo rivolto al traffico;• tutto il personale presente a terra è tenuto ad indossare indumenti ad alta visibilità almeno di classe 2 (D.M. 09/06/95 e UNI EN 471);• tutti i veicoli, dovranno essere dotati di lampeggianti; oltre a questo tutti i mezzi operativi dovranno essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia che dovrà essere mantenuto sempre in funzione durante le fasi operative. <p>Tutto il personale che effettua operazioni in presenza di traffico deve essere in possesso della "Autorizzazione a manovre e autorizzazione a lavori in presenza di traffico" rilasciata dalla società Committente ai sensi degli art. 175 e 176 del Codice della Strada; a tale scopo, l'impresa dovrà comunicare, prima dell'inizio delle attività, i nominativi dei propri dipendenti impegnati nelle attività in oggetto e l'elenco dei veicoli e mezzi che avranno accesso ai luoghi di lavoro.</p> <p>Il rischio traffico, nel caso dell'appalto in oggetto, è rischio specifico di impresa e, in quanto tale, dovrà essere valutato compiutamente nel documento che la stessa dovrà redigere in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008.</p>
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	<p>Il personale coinvolto nelle lavorazioni dovrà accertare la presenza di idonee protezioni elettriche, in particolare sui quadri di distribuzione e</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

<p>PER ATTIVITÀ ESEGUITE DAGLI OPERATORI ECONOMICI ESECUTORI DEL CONTRATTO</p>	<p>generatori di corrente. Non dovrà inoltre avvicinarsi ad operazioni di natura elettrica in atto.</p>
<p>PRESENZA DI IMPIANTI, APPARECCHIATURE O SERVIZI ALL'INTERNO DELLE GALLERIE</p>	<p>Nello svolgimento delle prestazioni è prevista la forte vicinanza da parte di macchine e attrezzature con le strutture e le apparecchiature dell'impianto di illuminazione e di ventilazione delle gallerie, e quindi, con le linee elettriche in tensione di tali impianti.</p> <p>I proiettori hanno protezione IP 65, per cui non consentono un lavaggio ad alta pressione (max 0.3 bar con una portata di 12,5 litri/min. ad una distanza di 3 m per max 3 minuti di applicazione).</p> <p>È vietato pulire le parti di galleria interessate dai corpi illuminanti.</p> <p>Il prodotto detergente dovrà essere compatibile con le guaine ed i materiali presenti nelle gallerie, cioè non deve essere causa di deterioramenti, corrosioni ecc..</p> <p>Preventivamente a ogni intervento, si deve prendere contatti con il Servizio Impianti Tecnologici della Società per venire a conoscenza delle caratteristiche degli impianti presenti in galleria, e delle eventuali protezioni da implementare per garantire la sicurezza degli addetti.</p> <p>L'Affidataria segnalerà ogni anomalia (per es.: il distacco della guaina di protezione dei proiettori in seguito a urti causati dalle attrezzature di lavaggio) contattando immediatamente il CAU, che gestirà come da procedure interne l'emergenza occorsa.</p>
<p>DISPOSIZIONI E CRITERI GENERALI DI PREVENZIONE IN AMBITO AUTOSTRADALE</p>	<p>Le disposizioni e i criteri generali di prevenzione in ambito autostradale sono contenuti nel "Manuale per la sicurezza dell'operatore in autostrada", consegnato in allegato al presente documento.</p>
<p>DISPOSIZIONI E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DI FASI DI POSA- RACCOLTA DELLA SEGNALETICA.</p>	<p>La fornitura, posa e rimozione della segnaletica, che è onere dell'impresa, dovrà avvenire secondo quanto previsto dal "Quaderno di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea", ai sensi del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002.</p> <p>Per quanto non espressamente riportato nel presente documento, ci si dovrà attenere e fare riferimento al Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), al Regolamento per l'esecuzione del C. d. S. (D.P.R. 495/92) e successive modifiche o integrazioni, nonché al "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto del 10 Luglio 2002, pubblicato con supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 226 del 26 Settembre 2002.</p> <p>L'impresa ha anche l'onere della guardiania e del mantenimento della segnaletica temporanea posata, assicurando un controllo continuo del suo corretto posizionamento e della sua perfetta efficienza nonché eventuali reintegri e riposizionamenti che si dovessero rendere necessari, secondo quanto è previsto ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione.</p> <p>Occorre tenere presente che il cantiere di lavoro, qualora interessasse la carreggiata autostradale, avrà come sua conseguenza la riduzione del livello di servizio e della capacità di smaltire i flussi di traffico normalmente gestiti dalla Concessionaria.</p> <p>La programmazione dei lavori, quindi, sarà sempre condizionata alle</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	<p>decisioni che la Direzione Tecnica Generale riterrà opportuno adottare nell'ottica di garantire il massimo livello di sicurezza possibile.</p> <p>L'impresa comunica al Direttore lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto il programma dei lavori al fine di inviare al CAU le richieste di posa cantieri entro le ore 17.00 del giovedì precedente.</p> <p>Il soggetto responsabile della posa della segnaletica dell'impresa, immediatamente prima dell'approntamento della stessa dovrà comunque telefonare al CAU che, previa verifica delle condizioni meteo e della viabilità, nonché sentito il Responsabile del CSA competente o il reperibile, autorizzerà o meno il posizionamento della segnaletica temporanea.</p> <p>A chiusura delle attività il soggetto dell'impresa responsabile della segnaletica è tenuto a comunicare l'avvenuta rimozione al CAU e al Responsabile del CSA o il reperibile di competenza.</p>
RISCHIO DI INCIDENTE IN FASE DI INGRESSO- USCITA DALLE AREE OPERATIVE	<p>Prestare particolare attenzione alle fasi di ingresso e di uscita dalle aree operative.</p> <p>Qualora le condizioni di traffico fossero tali da rendere particolarmente pericolosa questa manovra, le operazioni in entrata ed uscita dal cantiere dei mezzi dovranno essere rinviate ad un momento più favorevole.</p> <p>I mezzi d'opera o di approvvigionamento e le autovetture dovranno essere dotati di segnalazione luminosa lampeggiante in posizione visibile da azionare prima di intraprendere la manovra di avvicinamento, rallentamento ed ingresso nelle aree operative.</p> <p>Tutti i mezzi dovranno essere preventivamente autorizzati alle manovre ai sensi dell'art 176 del Codice della Strada da parte della Società.</p> <p>Nei casi di corsia di emergenza chiusa o di corsie di emergenza e marcia chiuse, di ridotta dimensione, gli operatori, compatibilmente con l'occupazione di dette corsie da parte di mezzi, attrezzature o depositi temporanei, entreranno nelle aree operative dalla fine delle aree delimitate, con successiva manovra di retromarcia. Nell'eseguire la manovra di retromarcia si dovrà prestare la massima attenzione agli addetti eventualmente presenti nelle aree operative dando opportuna assistenza al mezzo in caso di spazi ristretti; durante la manovra, il segnalatore acustico di retromarcia dei mezzi operativi dovrà essere mantenuto in funzione.</p> <p>Nel caso di chiusura della corsia di emergenza, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:</p> <p>Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso</p> <p>Fase 2: Superato lo sbarramento trasversale costituito dalla barriera, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza delimitata dalla segnaletica, rallentare il mezzo e poi fermarsi.</p> <p>Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.</p> <p>Nel caso di corsie di emergenza e marcia chiuse l'ingresso potrà avvenire anche tramite la testa del cantiere tramite la corsia di emergenza a fianco dello sbarramento obliquo.</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

In questo caso la procedura di ingresso prevede le seguenti fasi:
Fase 1: Azionare le segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso.
Fase 2: superato il segnale di "corsia chiusa a m. 100, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia di emergenza, rallentare il mezzo fino a raggiungere una velocità a passo d'uomo.
Fase 3: Se le dimensioni del mezzo lo rendono necessario per entrare all'interno dell'area delimitata dalla segnaletica, spostare il primo segnale dello sbarramento obliquo "passaggio obbligatorio"; non appena portato il mezzo all'interno dell'area di cantiere, rimetterlo nella posizione prevista dallo schema segnaletico.

Nei casi di corsie di emergenza e marcia chiuse o di corsia di sorpasso chiusa, la procedura di ingresso in diagonale dal lato longitudinale dell'area operativa prevede le seguenti fasi:

Fase 1. rallentamento graduale e progressivo del mezzo con l'avvicinarsi alla zona di cantiere;

Fase 2. azionamento delle segnalazioni luminose a disposizione (lampeggiante) ad almeno 300 m di distanza dal punto di ingresso;

Fase 3: superata la testata del cantiere, azionare le quattro frecce e portarsi sulla corsia delimitata dalla segnaletica longitudinale, rallentare il mezzo e poi fermarsi. Detta manovra dovrà essere assistita da moviere a terra posto ad almeno 50-100 m prima del punto di immissione del mezzo operativo, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) in grado di rallentare e segnalare la manovra in atto agli utenti in transito che seguono il veicolo di cantiere;

Fase 4. l'addetto alla guida del mezzo dopo aver segnalato la manovra, una volta immessosi nella corsia chiusa al traffico dalla segnaletica, avrà cura di non frenare bruscamente.

Tenere conto del fatto che, spesso, gli utenti che non si accorgono dello sbandieratore e delle segnalazioni luminose del mezzo in fase di ingresso nelle aree operative, nel vedere la manovra di svolta improvvisa, potrebbero pensare ad un ostacolo presente in carreggiata e quindi seguire il mezzo all'interno del cantiere.

Per eseguire le manovre di ingresso in diagonale, bisognerà prevedere un tratto sufficientemente sgombro da addetti e qualsiasi materiale e/o attrezzatura che funga da corsia di decelerazione per i mezzi che entrano nelle aree operative.

Nel caso di chiusura di corsia di sorpasso, la manovra, ovviamente, si presenta particolarmente delicata, visto che la velocità dei veicoli che seguono il mezzo che si accinge ad entrare nelle aree delimitate è ben maggiore di quella del caso di chiusura di marcia lenta e/o emergenza chiuse. Vista la probabile maggior velocità con la quale l'operatore sarà costretto ad entrare nelle aree delimitate, bisognerà prevedere un tratto di corsia chiusa adibito all'entrata dei mezzi adeguatamente lunga.

L'uscita dei mezzi se possibile, avverrà dalla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata alla corsia di transito in cui avviene l'immissione. In alternativa la manovra potrà essere effettuata dal lato longitudinale, previa segnalazione della manovra all'utenza da parte di uno sbandieratore, munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte), posto ad almeno 150 metri dal punto di uscita.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	<p>La manovra potrà essere fatta da un mezzo per volta in modo da non costituire pericolo per la circolazione autostradale.</p> <p>Nel caso di ingresso all'interno di una galleria chiusa è opportuno che questo avvenga, dopo essersi immessi in corsia di emergenza al rientro dal by-pass, dalla fine della galleria, tramite manovra di retromarcia. Se il posizionamento della segnaletica e la larghezza del mezzo lo consentono, l'ingresso nelle aree operative all'interno di una galleria chiusa al traffico potrà avvenire dalla testa del cantiere, tramite la corsia di emergenza a fianco del primo sbarramento obliquo con la procedura indicata nel contesto della corsia di emergenza e marcia chiuse.\</p> <p>L'uscita dei mezzi, in presenza di corsia di marcia chiusa, avverrà esclusivamente dalla fine del cantiere, cercando di raggiungere nel più breve tempo possibile una velocità adeguata per l'immissione nel traffico.</p>
PRESCRIZIONI PER ATTIVITÀ IN CORSIA DI EMERGENZA	<p>La presenza di personale a terra non protetto da segnaletica deve essere segnalata con adeguato anticipo (150 m) da uno sbandiatore munito di bandierina arancione fluorescente (di giorno) e di torcia elettrica (di notte) che, in caso di pericolo, allerti anche i colleghi.</p>
DISPOSIZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DEL CANTIERE MOBILE	<p>L'approntamento di un cantiere mobile, che è onere dell'impresa, dovrà avvenire secondo quanto previsto dal "Quaderno di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea", ai sensi del Decreto Ministeriale delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10 luglio 2002.</p> <p>Le norme da rispettare nelle operazioni di un cantiere mobile riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none">• i mezzi operativi;• il raggiungimento della zona operativa;• la comunicazione di inizio operazioni;• i comportamenti degli addetti alla posa e rimozione. <p>I principi base nell'effettuazione dei cantieri mobili sono contenuti nel "Quaderno di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea – Imprese appaltatrici" (edizione luglio 2014).</p> <p>Le norme specifiche per la procedura di segnalazione di cantiere mobile sono indicate nel capitolo 10 e relativi paragrafi specifici dello stesso Quaderno per ogni tipologia di chiusura prevista.</p> <p>Si raccomanda di effettuare un aggiornamento periodico degli operatori sui punti del Quaderno citati, vista la loro estrema importanza ai fini della loro e altrui sicurezza.</p> <p>Occorre tenere presente che anche il cantiere mobile, andando ad interessare la carreggiata autostradale, avrà come sua conseguenza la riduzione del livello di servizio e della capacità di smaltire i flussi di traffico normalmente gestiti dalla Concessionaria.</p> <p>La programmazione dei lavori, quindi, sarà sempre condizionata alle decisioni che la Direzione Tecnica Generale riterrà opportuno adottare nell'ottica di garantire il massimo livello di sicurezza possibile.</p> <p>L'impresa comunica al DEC il programma dei lavori al fine di inviare al CAU le richieste di posa cantieri entro le ore 17.00 del giovedì precedente.</p> <p>Il soggetto responsabile in loco per l'impresa dovrà telefonare al CAU immediatamente prima dell'approntamento del cantiere mobile. Il CAU a sua volta, verificate le condizioni meteo e della viabilità, sentito il Responsabile del Centro Servizi per la Sicurezza Autostradale (CSA) competente o il reperibile, autorizzerà o meno la riduzione della</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	<p>carreggiata tramite cantiere mobile.</p> <p>A chiusura del cantiere mobile il soggetto dell'impresa responsabile in loco è tenuto a comunicare l'avvenuta rimozione della stessa al CAU e al Responsabile del CSA o il reperibile.</p> <p>Il pericolo di interferenza con cantieri fissi lungo la tratta sarà gestito con le modalità previste dal seguente capitolo "Rischi Interferenziali" a cui si rimanda.</p>
NORME DI COMPORTAMENTO PER PERICOLO DI NEBBIA O CALAMITÀ NATURALI CON RIDUZIONE DELLA VISIBILITÀ IN AUTOSTRADA	<p><u>Fase di preallarme</u></p> <p>In presenza di una visibilità inferiore a 500 m (si ricorda che in autostrada i delineatori sono posati ogni 25 m e ciò permette di stimare con un certo margine tale distanza), il Responsabile in loco dell'affidatario dovrà allertarsi per il possibile allontanamento del personale da attuarsi in caso di peggioramento delle condizioni di visibilità e procedere nelle seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• disporre il materiale in posizione riparata;• predisporre i mezzi per un loro rapido allontanamento. <p><u>Fase di allarme</u></p> <p>In presenza di una visibilità inferiore a 300 m, si dovranno sospendere le attività, allontanare gli addetti dalle aree di lavoro comunicando al C.A.U e al C.S.A. competente le operazioni intraprese e la situazione meteorologica.</p> <p>Per tale ragione durante tali operazioni dovrà essere presente il Responsabile in loco dell'affidatario con il compito di applicare e far applicare le prescrizioni soprariportate.</p>
RISCHIO DI ABBAGLIAMENTO	<p>Nel caso d'impiego di luce artificiale per attività notturna e/o serale, dovranno essere prese tutte le precauzioni atte a evitare l'abbagliamento dell'utenza in transito.</p>
PERICOLO DI INQUINAMENTO	<p>La presenza di prodotti potenzialmente inquinanti eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività previste dal contratto può porre delle problematiche relative al possibile inquinamento dei corsi d'acqua nel caso di sversamenti anche solo nei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche a servizio del manufatto autostradale. L'impresa dovrà adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.</p>

RISCHI INTRINSECI

Le aree in cui si svolgeranno i lavori sono interessate dalla presenza dei seguenti rischi.

PERICOLO DI CADUTA DALL'ALTO	<p>Le perdite di stabilità dell'equilibrio di persone che possono comportare cadute da un piano di lavoro a un altro posto a quota inferiore (di norma con dislivello maggiore di 2 metri), devono essere impediti con misure di prevenzione, generalmente costituite da parapetti, impalcature, piattaforme, cestelli.</p> <p>Qualora risulti impossibile l'applicazione di tali protezioni devono essere adottate misure personali atte ad arrestare con il minore danno possibile le cadute. Lo spazio corrispondente al percorso di eventuale caduta deve essere reso preventivamente libero da ostacoli capaci di interferire con le persone in caduta, causandogli danni o modificandone la traiettoria.</p>
PRESENZA DI LINEE AEREE DI SERVIZIO	<p>Nelle tratte autostradali interessate dai lavori sono presenti sopra servizi di varia natura, per i quali le imprese esecutrici dovranno preventivamente verificare la posizione e la compatibilità con le operazioni previste dato che alcuni di essi potrebbero essere presenti a quote pericolose per alcune fasi di lavoro.</p> <p>Sono vietate tutte le operazioni che possono comportare il superamento delle distanze di sicurezza dalle linee aeree di servizi</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	<p>previste dall'allegato IX del D. Lgs. 81/08.</p> <p>Attenzione all'effetto arco che si può creare con le linee ad alta tensione.</p> <p>Porre particolare attenzione alla movimentazione di mezzi e materiali in prossimità di detti servizi.</p> <p>Allo scopo di evidenziare tali pericoli e scongiurare situazioni di pericolosità per i lavoratori e gli utenti in transito lungo l'autostrada, andrà posata idonea cartellonistica a delimitazione dell'area inibita o in cui prestare la massima attenzione nella movimentazione di materiali e attrezzature. Gli addetti ai lavori, in particolare il personale addetto all'utilizzo delle macchine operatrici in grado di interferire con i sovra servizi, dovranno essere formati ed informati sul significato delle segnalazioni adottate.</p> <p>Il Responsabile in loco dell'impresa dovrà effettuare una scrupolosa ricognizione della zona di lavoro per l'individuazione degli ostacoli citati e per la conseguente organizzazione dei lavori.</p> <p>L'impresa dovrà istruire tutte le maestranze proprie, dei subappaltatori e dei fornitori sul divieto assoluto di eseguire manovre con mezzi d'opera nelle tratte segnalate in funzione del pericolo esistente.</p> <p>Va evitata la presenza di lavoratori a terra nelle vicinanze di mezzi che operano nelle zone segnalate. Le eventuali segnalazioni degli ostacoli aerei dovranno essere rimosse solo al termine di tutte le lavorazioni.</p> <p>Nel caso di urti contro i sovra servizi citati, va data immediata comunicazione al CAU.</p>
PRESENZA DI RETI E DI SERVIZI ALL'INTERNO DELLE GALLERIE	<p>Nello svolgimento delle prestazioni è prevista la forte vicinanza da parte di macchine e attrezzature con le strutture e le apparecchiature dell'impianto di illuminazione e di ventilazione delle gallerie, e quindi, con le linee elettriche in tensione di tali impianti.</p> <p>Si segnala che gli impianti sono necessariamente protetti da interruttore con corrente differenziale nominale superiore a 30 mA, e quindi, non del tipo ad alta sensibilità.</p> <p>I proiettori hanno protezione IP 65, per cui non consentono un lavaggio ad alta pressione. Lavaggi a bassa pressione comportano una verifica preventiva di compatibilità con la struttura dei proiettori, il lavaggio con rotor, normalmente, non comporta alcun problema, tranne che nelle gallerie Virgolo e Gardena, dotate di corpi illuminanti strutturati in maniera tale che il passaggio del rullo potrebbe comportare il distacco della guaina di isolamento e protezione.</p> <p>Alcuni segnali collegati all'impianto elettrico all'interno delle gallerie potrebbero sporgere in maniera tale da rendere necessaria una gestione opportuna della spazzola del rotolavaggio; in questo caso i segnali vanno lavati manualmente con tecnica non invasiva.</p> <p>È opportuno che, preventivamente a ogni intervento, si prenda contatto con l'Ufficio Impianti della Società per venire a conoscenza delle caratteristiche degli impianti presenti in galleria, e delle eventuali problematiche puntuali e specifiche.</p> <p>L'Impresa segnalerà ogni anomalia (per es.: il distacco della guaina di protezione dei proiettori in seguito a urti causati dalle attrezzature di lavaggio) contattando immediatamente il CAU, che gestirà come da procedure interne l'emergenza occorsa.</p>
PRESENZA DI LINEE SOTTESE A STRUTTURE ESISTENTI	<p>Nelle aree interessate dalle attività di cui all'oggetto sono presenti linee sotteranee a strutture esistenti che l'impresa dovrà individuare e proteggere adeguatamente al fine di preservarne l'integrità e per assicurare l'incolumità del personale.</p> <p>L'impresa assieme al Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà valutare la necessità del sezionamento e messa fuori servizio delle</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	linee interessate.
PRESENZA DI SOVRASTRUTTURE	Sono presenti sovra-strutture quali: ponti, viadotti, cavalcavia, portali segnaletici a cavalletto e/o a bandiera, pannelli a messaggio variabile, altro) il cui intradosso può avere quote pericolose per le attività previste.
ELEMENTI INTERFERENTI (ALBERI, MANUFATTI, ALTRO)	Sono presenti elementi interferenti quali alberi o manufatti che possono essere d'ostacolo e quindi essere pericolosi per le attività previste. Organizzare opportunamente le attività.
ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTRROMAGNETICI ALL'INTERNO DELLE GALLERIE	<p>Si segnala la presenza all'interno delle gallerie di apparecchi che generano campi elettromagnetici.</p> <p>La Società ha effettuato un apposita indagine ambientale dalla quale è risultato che l'unico campo superiore ai valori di azione di cui al capo IV del D. Lgs. 81/08 è quello a distanza inferiore di 10 m dagli impianti di convogliamento dei segnali radio "commerciali" che sono installati sulla volta delle gallerie all'imbocco delle stesse.</p> <p>In caso di intervento del personale a distanze inferiori a m 10 da tali impianti, il rispetto dei valori di azione può essere garantito mediante provvedimenti procedurali come la disattivazione delle antenne medesime per la quale è necessario contattate l'Ufficio Reti e Telecomunicazioni della Società al numero di telefono 0461212774 o tramite fax al n° 0461212848.</p>
PERICOLO SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	La pavimentazione e i percorsi pedonali all'interno delle gallerie potrebbero essere interessati dal pericolo di scivolamento e cadute a livello, per la possibile scivolosità delle superfici determinata dalla presenza di acqua, che nel periodo invernale può addirittura trasformarsi in ghiaccio; da porre attenzione anche alla presenza di attrezzature, materiali o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori. Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.
SOSTANZE INQUINANTI AERODISPERSE EMESSE DAI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO (FUMI, NEBBIE, GAS, VAPORI, ODORI)	<p>L'impresa appaltatrice dovrà valutare e farsi carico della possibile emissione di sostanze inquinanti aero disperse a causa delle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>La produzione e la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.</p> <p>Sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a sviluppo di gas, vapori, nebbie, aerosol e simili, dannosi alla salute, devono essere adottati provvedimenti atti a impedire che la concentrazione di inquinanti nell'aria superi il valore massimo tollerato indicato nelle norme vigenti. La diminuzione della concentrazione può anche essere ottenuta con mezzi di aspirazione localizzata seguita da abbattimento.</p> <p>Le sostanze depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura e nelle modalità previste dalle schede di sicurezza.</p> <p>Qualora la quantità di sostanze aero disperse superasse i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.</p>
RISCHIO CLIMATICO	<p>In caso di temperature eccezionali (sia calde, sia fredde) è necessario organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre per lunghi periodi il personale, ad esempio assicurando un'adeguata rotazione degli addetti.</p> <p>Nelle giornate più calde e umide l'operatore è tenuto ad osservare le normali misure di prevenzione contro i colpi di sole, come coprirsi il capo e assumere liquidi in modo cospicuo, mentre in caso di temperature troppo rigide, il personale deve essere dotato di</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

	abbigliamento adeguato.
--	-------------------------

4 INFORMAZIONI SUI RISCHI INTERFERENZIALI

PRESENZA DI LAVORATORI DIPENDENTI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO CHE INTERVENGONO DIRETTAMENTE NELL'APPALTO	<p>Intervengono direttamente nell'appalto con compiti di vigilanza, verifica dell'esecuzione dell'incarico, supervisione e/o supporto tecnico e di preparazione del luogo di intervento dell'Impresa i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegato di sede con direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere;- impiegato di CSA addetto alla direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere.
LAVORATORI DIPENDENTI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO CHE INTERVENGONO NEI LUOGHI DELL'APPALTO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE MANSIONI	<p>Operano nel luogo dell'appalto per lo svolgimento della propria mansione i seguenti lavoratori dipendenti di Autostrada del Brennero:</p> <ul style="list-style-type: none">- impiegato di sede con direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere- impiegato di CSA e/o Servizio Direzione Lavori ufficio zona Nord addetto alla direzione e/o assistenza ai lavori, tecnici di cantiere;- operai e magazzinieri in forza ai CSA e/o operai del Servizio Direzione Lavori ufficio zona Nord;- operai elettricisti;- ausiliari della viabilità.

<p>PRESENZA DI SOVRAPPOSIZIONI DI PIÙ ATTIVITÀ SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI</p>	<p>Attualmente non sono preventivabili rischi interferenziali di tale natura. Pertanto, in assenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, preavvisato delle attività oggetto del contratto di competenza, confermerà all'affidatario l'assenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di lavoro. Nella circostanza in cui nei luoghi di lavoro si concretizzasse tuttavia la presenza non prevista di altre imprese, e/o personale di questa Società, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dall'Impresa affidataria di competenza, promuoverà tale coordinamento e valuterà forme e modalità di trasmissione delle eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative provvedendo a coordinare le stesse laddove esistessero interferenze tra le attività ed implementando, se del caso, le procedure di adeguamento del DUVRI.</p> <p>Nel caso in cui si concretizzasse l'eventualità, attualmente non prevista, della necessità di intervento in aree dove sono preventivabili rischi interferenziali per la presenza di attività di altri appalti nelle stesse aree di lavoro bisognerà attuare le seguenti modalità di promozione della cooperazione e coordinamento a seconda della natura dell'appalto ospitante che potrebbe essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 2) un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione; 3) un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008. <p>Nel primo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che preveda la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza. Tale Direttore Lavori potrà così comunicare l'ingresso della nuova impresa al Coordinatore per l'Esecuzione, che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Nel secondo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori in regime di Titolo IV del D. Lgs. 81/2008 che non prevedeva la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento, comunicherà al Direttore Lavori dell'appalto ospitante in regime di Titolo IV, la necessità da parte della propria impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza.</p> <p>Tale Direttore Lavori dovrà far valutare al RUP la sussistenza o meno delle condizioni previste dall'art. 90 comma 3 ed eventualmente avviare le procedure di nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione,</p>
--	---

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

che procederà all'attività di organizzazione della cooperazione e coordinamento e della reciproca informazione tra datori di lavoro in adempimento dell'art. 92 comma 1 lett. c del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui non fosse necessaria la nomina di un Coordinatore per l'Esecuzione, i due Direttori, accordatisi sulle modalità di intervento, comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro aggiornando il DUVRI precedentemente redatto per l'appalto in regime di art. 26 e facendo aggiornare il Piano Sostitutivo di sicurezza dell'impresa esecutrice del cantiere ospitante in regime di Titolo IV.

I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.

Nel terzo caso (intervento nel contesto di un appalto di lavori, servizi o forniture in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008), il Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al presente documento comunicherà al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'appalto ospitante in regime di art. 26 del D. Lgs. 81/2008, la necessità da parte della propria 'impresa di intervenire nelle stesse aree occupate dai lavoratori dell'impresa di sua competenza.

Accordatisi sulle modalità di intervento, i due Direttori Lavori/Direttori dell'Esecuzione del Contratto comunicheranno l'ingresso della nuova impresa alle rispettive imprese affidatarie, promuovendo la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra datori di lavoro e valutando la necessità di aggiornare i rispettivi DUVRI precedentemente redatti, in adempimento dell' art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 del D. Lgs. 81/2008.

I responsabili delle due imprese, prima di intervenire nello stesso ambiente di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le attività.

4.1 RISCHI INTERFERENZIALI DOVUTI ALLA PRESENZA DI LAVORATORI DIPENDENTI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO CHE INTERVENGONO DIRETTAMENTE NELL'APPALTO.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi degli esecutori le attività previste dal contratto	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo di indumenti fluororifrangenti.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase di ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi della committente	Entrare ed uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo di indumenti fluororifrangenti.
Investimento nelle aree operative da mezzi operativi degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.
Investimento nelle aree operative da mezzi operativi della committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra.	Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare calzature antinfortunistiche. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità o scivolosità delle superfici.	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. Segnalare eventuali pericoli d'inciampo o di scivolamento. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	<p>Porre attenzione a eventuali depositi temporanei di materiale.</p> <p>Durante la messa in opera delle strutture metalliche verificare che i diversi componenti siano stabilmente ancorati a idonei supporti.</p>	<p>I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.</p> <p>Prima e durante la messa in opera di strutture metalliche verificare la stabilità e l'ancoraggio degli stessi. I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.</p>
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	<p>Impiego di elmetto protettivo.</p> <p>Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale.</p>	<p>Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.</p> <p>Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.</p>
Rischio rumore per attività degli operatori economici esecutori del contratto	<p>Utilizzare cuffie antirumore o inserti auricolari.</p> <p>Tenersi a distanza durante le operazioni con macchine e attrezzature particolarmente rumorose.</p>	Quando il rumore di una lavorazione o di un'attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile, è necessario adottare misure organizzative che non esponano personale diverso dall'impresa a livelli di esposizione superiori a quelli valutati in sede di Valutazione del rischio rumore.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Il personale della Società, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbero reperire sul luogo di lavoro dell'Impresa.	<p>Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza.</p> <p>Le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza.</p> <p>Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti.</p> <p>Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi.</p> <p>Non è permesso stocarli in luoghi della Società.</p>
Rischio di proiezione di materiali/getti-schizzi per attività compiute da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Mantenersi a distanza di sicurezza dalla possibile fonte di proiezione di materiali.	Nei lavori a freddo e/o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti a impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona d'intervento.

4.2 RISCHI INTERFERENZIALI DOVUTI ALLA PRESENZA DI LAVORATORI DIPENDENTI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO CHE INTERVENGONO NEI LUOGHI DELL'APPALTO NELL'AMBITO DELLE PROPRIE MANSIONI.

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Investimento degli addetti in fase d'ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi degli esecutori le attività previste dal contratto	Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Deve essere comunque sempre impedito l'accesso di estranei alle zone di lavoro. Entrare e uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra e di eventuali depositi.
Investimento degli addetti in fase d'ingresso o di uscita dalle aree operative delimitate da segnaletica da parte dei mezzi della committente	Entrare e uscire dalle aree di lavoro prestando la massima attenzione alla presenza di eventuale personale a terra.	Per l'accesso e l'uscita dai luoghi di lavoro devono essere predisposti percorsi sicuri, preservando un'ideale area del cantiere per l'ingresso dei mezzi, compatibilmente con le necessità operative delle aree. Prestare sempre la massima attenzione alla possibile fase di entrata o uscita di mezzi dalle aree di lavoro. Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti.
Investimento nelle aree operative da mezzi operativi degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra.	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;
Investimento nelle aree operative da mezzi operativi della committente	All'interno delle aree la circolazione dei mezzi deve avvenire a passo d'uomo. Assicurare un'adeguata visibilità dal posto guida dei mezzi, prevedendo, ove necessario, il supporto di personale a terra per l'esecuzione in sicurezza di operazioni in spazi ristretti o con visibilità insufficiente. Assicurare un'adeguata visibilità dei mezzi operativi, con idonea segnalazione, acustica e luminosa, durante la fase operativa e di manovra;	Utilizzo d'indumenti fluoro rifrangenti. Utilizzo di scarpe antinfortunistiche. Mantenere le distanze di sicurezza dalle macchine operatrici, in particolare laddove le stesse operano in spazi ristretti e prestare attenzione agli avvisori acustici montati sugli automezzi in manovra.
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare calzature antinfortunistiche. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità o scivolosità delle superfici.	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. Segnalare eventuali pericoli d'inciampo o di scivolamento. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di scivolamento/caduta a livello per attività compiute dalla committente	Le aree di lavoro devono essere mantenute in condizioni ordinate. Segnalare eventuali pericoli d'inciampo o di scivolamento. Si raccomanda di procedere, a lavori ultimati, allo sgombero del materiale residuo.	Utilizzare calzature antinfortunistiche. Prestare particolare attenzione alla presenza di materiali e attrezzature posate a terra o a eventuali discontinuità o sciolosità delle superfici.
Rischio di punture/tagli/abrasioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Non violare le delimitazioni delle aree poste in essere a delimitazione dell'area di pericolo.	Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali. Tenere a debita distanza il personale non addetto ai lavori delimitando le aree a rischio.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dalla committente	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.	Porre attenzione a eventuali depositi temporanei di materiale.
Rischio di urti - colpi - impatti - compressioni per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Porre attenzione a eventuali depositi temporanei di materiale. Durante la messa in opera delle strutture metalliche verificare che i diversi componenti siano stabilmente ancorati a idonei supporti.	I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone. Prima e durante la messa in opera di strutture metalliche verificare la stabilità e l'ancoraggio degli stessi. I depositi temporanei di materiali devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione. I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si trovano persone.
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dagli operatori economici esecutori del contratto	Impiego di elmetto protettivo. Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/ autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale.	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di cadute di materiali dall'alto per attività compiute dalla committente	Le perdite di stabilità incontrollate dell'equilibrio di masse materiali devono essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso. Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati impedendo l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo.	Impiego di elmetto protettivo. Mantenersi a distanza di sicurezza dalle macchine operatrici/ autocestelli/piattaforme – trabattelli – scale.
Rischio di elettrocuzione per attività eseguite dalla committente	Accertare la presenza d'idonee protezioni elettriche, in particolare sui quadri di distribuzione e generatori di corrente.	Non avvicinarsi a operazioni di natura elettrica in atto.
Rischio rumore per attività degli operatori economici esecutori del contratto	Utilizzare cuffie antirumore o inserti auricolari. Tenersi a distanza durante le operazioni con macchine e attrezzature particolarmente rumorose.	Quando il rumore di una lavorazione o di un'attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile, è necessario adottare misure organizzative che non espongano personale diverso dall'impresa a livelli di esposizione superiori a quelli valutati in sede di Valutazione del rischio rumore.
Rischio rumore per attività della committente	Quando il rumore di una lavorazione o di un'attrezzatura non può essere eliminato o ridotto, si devono porre in essere protezioni collettive quali la delimitazione dell'area interessata e/o la posa in opera di schermature supplementari della fonte di rumore. Se la rumorosità non è diversamente abbattibile, è necessario adottare misure organizzative che non espongano personale estraneo alle lavorazioni a livelli di esposizione superiori a quelli valutati in sede di Valutazione del rischio rumore.	Utilizzare cuffie antirumore o inserti auricolari. Tenersi a distanza durante le operazioni con macchine e attrezzature particolarmente rumorose.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Il personale della Società, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbero reperire sul luogo di lavoro dell'Impresa.	Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza. Le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti. Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi. Non è permesso stocarli in luoghi della Società.
Utilizzo di prodotti chimici pericolosi da parte della committente	Gestire i prodotti chimici conformemente alle schede di sicurezza. Le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Esecuzione del contratto ed essere gestite in modo tale da evitare ogni possibile interferenza. Le schede di sicurezza dei prodotti dovranno sempre essere presenti. Non lasciare prodotti pericolosi incustoditi. Tutti i prodotti pericolosi che dovessero essere lasciati in loco dovranno essere opportunamente segnalati.	Il personale dell'impresa, per nessun motivo, deve prelevare o utilizzare prodotti che potrebbero reperire sul luogo di lavoro della committente.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELLA COMMITTENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO
Rischio di proiezione di materiali/getti-schizzi per attività compiute da parte della committente	Nei lavori a freddo e a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti a impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona d'intervento.	Mantenersi a distanza di sicurezza dalla possibile fonte di proiezione di materiali.
Rischio di proiezione di materiali/getti-schizzi per attività compiute da parte degli operatori economici esecutori del contratto	Mantenersi a distanza di sicurezza dalla possibile fonte di proiezione di materiali.	Nei lavori a freddo e/o a caldo, eseguiti a mano o con apparecchi, con materiali, sostanze e prodotti che danno luogo a getti e schizzi dannosi per la salute devono essere adottati provvedimenti atti a impedirne la propagazione nell'ambiente di lavoro, circoscrivendo la zona d'intervento.

5 PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Coordinamento delle attività

Tutte le attività dovranno essere programmate e coordinate con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento con le strutture aziendali interessate.

Valutazione dei rischi specifici

Il presente documento riporta le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, informazioni fornite all'affidatario e quelle ricevute dall'affidatario relativamente ai rischi di natura interferenziale a cui potrebbero essere soggetti i lavoratori di Autostrada del Brennero e/o quelli delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del contratto. Il documento non tratta dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Infatti, relativamente a tali rischi, i datori di lavoro degli operatori economici esecutori del contratto dovranno adempiere puntualmente ai loro doveri di valutazione di tutti i rischi a cui potranno essere esposti i lavoratori nell'esecuzione delle attività previste dal contratto, in adempimento dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e con le modalità previste dagli artt. 28 e 29 dello stesso decreto.

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti.

Sopralluoghi tecnici preventivi ai fini della sicurezza

Prima dell'inizio delle attività l'Affidatario dovrà eseguire un sopralluogo tecnico preventivo delle aree d'intervento ai fini del diretto accertamento dei rischi esistenti nell'ambiente in cui si effettueranno le attività ai fini della contestualizzazione delle prescrizioni contenute nel presente documento e di valutare eventuali necessità di aggiornamento dello stesso.

In questo primo sopralluogo potrà essere richiesta anche la presenza del Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto.

Coordinamento dei lavori dati in subappalto

Il coordinamento di tutte le attività previste dal contratto, anche se eseguite da operatori economici sub affidatari, dovrà essere assunto dal responsabile di commessa dell'affidataria attraverso il Responsabile in loco della stessa.

Nel caso in cui in una determinata area si dovesse rendere necessario eseguire attività di natura diversa, il Responsabile in loco dovrà verificare la compatibilità tra di esse ed effettuare il necessario coordinamento.

Qualora si dovesse verificare che una lavorazione dovesse esporre a rischi specifici lavoratori addetti ad altre attività, si dovranno predisporre misure protettive idonee a tutelare l'incolumità di tutti.

Tuttavia, in linea di massima, si dovrà provvedere a far eseguire le varie attività in tempi diversi o in spazi diversi.

I responsabili in loco degli operatori economici esecutori, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, debitamente interpellato dal Responsabile in loco dell'affidatario, valuterà forme e modalità di trasmettere le eventuali informazioni aggiuntive indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività lavorative e, se del caso, attiverà le procedure di adeguamento del DUVRI, comunicando al RUP eventuali necessità di cambiamenti sostanziali dello stesso.

Reciproca informazione tra diversi datori di lavoro e tra questi e i lavoratori autonomi

L'affidatario attraverso i propri diretti collaboratori (Responsabile di commessa o Responsabile in loco), prima dell'avvio delle attività date in subappalto o in affidamento a lavoratori autonomi, dovrà sempre convocare una riunione con gli stessi subappaltatori, in cui si programmeranno gli interventi di prevenzione e protezione in relazione alle specifiche attività e ai relativi rischi connessi. Tali scelte dovranno essere tempestivamente comunicate al Direttore Lavori/Direttore dell'esecuzione del contratto tramite un documento scritto prima della loro attuazione ai fini della valutazione della necessità di modifica del presente documento.

Obblighi dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto

I datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto, durante l'esecuzione delle attività osservano le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 81/08 e curano, ciascuno per la parte di competenza, in particolare:

- il mantenimento delle aree operative in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

AUTOSTRADA DEL BRENNERO
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

<ul style="list-style-type: none">- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione di quanto previsto dal contratto, della durata effettiva da attribuire alle varie attività o fasi di lavoro;- la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità delle aree operative;- la gestione delle emergenze incendio e pronto soccorso.
<p>Obblighi del datore di lavoro dell'affidatario</p> <p>L'affidatario verifica le condizioni di sicurezza delle attività previste dal contratto e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nel presente documento, anche nel caso di affidamento di singole attività a suoi subcontraenti.</p> <p>L'affidatario in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- verifica l'idoneità tecnico professionale dei propri subcontraenti;- coordina gli interventi previsti a carico dei datori di lavoro degli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto;- raccoglie dagli operatori economici e/o i lavoratori autonomi esecutori del contratto le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze. <p>Per lo svolgimento di tali attività, il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione.</p>
<p>Presenza costante del Responsabile in loco dell'affidataria</p> <p>La responsabilità dell'esecuzione del servizio nei tratti stabiliti sarà affidata dall'impresa a un caposquadra. Tale persona attuerà, verificherà e controllerà l'applicazione delle prescrizioni in materia di sicurezza e coordinerà l'attività.</p>
<p>Delimitazione delle aree operative con segnaletica stradale temporanea</p> <p>L'operatore economico dovrà porre in essere gli schemi segnaletici necessari previsti dal Quaderno per le imprese appaltatrici di procedure e schemi di segnaletica per la posa e la rimozione della segnaletica temporanea.</p> <p>L'operatore economico dovrà assicurare idoneo servizio di guardiania della segnaletica.</p>
<p>Slittamenti per la gestione delle sovrapposizioni</p> <p>Si informa che saranno possibili slittamenti della tempistica prevista per le attività oggetto dell'appalto per la gestione delle sovrapposizioni interferenti o di altre situazione di pericolo o emergenza non preventivabili.</p>
<p>Organizzazione logistica</p> <p>I depositi temporanei dovranno essere preventivamente concordati con il Direttore dell'Esecuzione del contratto che provvederà a sua volta al coordinamento con le strutture aziendali interessate. Detti depositi andranno opportunamente delimitati e segnalati.</p> <p>La consegna dei materiali dovrà avvenire con preavviso telefonico e all'interno degli orari di lavoro delle singole unità organizzative (indicativamente 8.30 – 11.30 e 13.30 – 16.30.)</p> <p>Gli approvvigionamenti idrici, quando autorizzati dal Direttore di esecuzione del contratto, avverranno tramite accordo con il CSA di competenza per stabilire orari e modalità esecutive.</p>
<p>Norme per l'utilizzo, lo stoccaggio, e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi</p> <p>Lo stoccaggio, anche solo provvisorio, di materiali/prodotti pericolosi nelle aree di pertinenza della Società dovrà essere preventivamente concordato con il DL/DEC. Dovranno comunque essere prese tutte le misure indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti ed il personale che utilizza tali sostanze dovrà essere informato e formato.</p>
<p>Presenza di prodotti chimici</p> <p>I prodotti chimici anche se presenti in modeste quantità, devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• conservati lontano da fonti di calore e da attrezzature che provocano scintille e cariche elettrostatiche;• ben chiusi in recipienti idonei, contraddistinti da apposita etichettatura e non devono essere utilizzati contenitori per alimenti;• alla fine dell'attività lavorativa, essi dovranno essere allontanati dalla zona di lavorazione. <p>L'affidataria esecutrice indicherà l'organizzazione relativa alle misure di emergenza e antincendio da adottare per le specifiche lavorazioni e le persone preposte a tali compiti sul luogo di lavoro.</p> <p>Con riferimento ai lavori in oggetto, l'affidataria esecutrice dovrà indicare, quali sostanze chimiche impiega e quali modalità operative e/o dispositivi di protezione individuale prevede per utilizzare in completa sicurezza tali prodotti.</p> <p>Dovranno essere presenti per ogni luogo di lavoro le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati al fine di fornire utili indicazioni agli incaricati che interverranno in caso di contatti o inalazioni accidentali.</p> <p>Ove possibile, al termine dei lavori nei locali, aerare adeguatamente i locali.</p>
<p>Mezzi e attrezzature dell'impresa</p> <p>L'elenco del parco macchine messo a disposizione dell'impresa dovrà risultare da specifico elenco.</p> <p>Al fine di favorire la visibilità e l'identificazione di mezzi al lavoro da parte dell'utenza sui veicoli saranno installati apparati di segnalazione supplementari, cioè girofaro e il segnale di passaggio obbligatorio per veicoli operativi (fig. II 398 Art. 38 CdS).</p> <p>Il personale dovrà essere formato e addestrato all'uso dei veicoli dotati e delle attrezzature necessarie all'esecuzione</p>

AUTOSTRADA DEL BRENNERO
SOCIETÀ PER AZIONI CON SEDE IN TRENTO

<p>del servizio (per es.: autocarri dotati di gru, macchinari per l'esecuzione della segnaletica, piccoli escavatori ecc.). Ogni impresa esecutrice dovrà utilizzare macchine e attrezzature in buono stato e idonee, in particolare sotto il profilo della sicurezza e seguire, nel loro uso, le istruzioni del fabbricante.</p> <p>Ogni impresa esecutrice dovrà aver ottemperato agli obblighi di manutenzione e di controllo periodico.</p>
<p>Utilizzo promiscuo di macchine/attrezzature</p> <p>L'impresa non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura di Autostrada del Brennero.</p> <p>Il personale di Autostrada del Brennero non potrà utilizzare alcuna macchina/attrezzatura dell'affidataria.</p>
<p>Riunioni di cooperazione e coordinamento</p> <p>L'impresa ha l'obbligo di partecipare alle riunioni di cooperazione e coordinamento che saranno indette ai fini della gestione dei rischi interferenziali.</p> <p>L'impresa appaltatrice effettuerà una riunione di cooperazione coordinamento con ogni singola impresa esecutrice o lavoratore autonomo, nella quale saranno illustrati il suo Documento di valutazione dei rischi e quanto trasmesso dalla società committente.</p> <p>Informazione e formazione del personale</p> <p>Il personale che, a qualsiasi titolo, entrerà in cantiere dovrà essere stato preventivamente formato e informato sui rischi presenti nell'ambiente in cui sono previsti i lavori e sulle conseguenti procedure di sicurezza da adottare.</p> <p>Il personale addetto all'uso di macchine e attrezzature dovrà essere stato preventivamente istruito sui rischi specifici delle stesse e autorizzato al loro uso.</p>
<p>Rifiuti</p> <p>L'impresa dovrà procedere alla gestione dei rifiuti da loro prodotti (raccolta differenziata, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni) in conformità alla vigente normativa.</p>
<p>Gestione delle emergenze</p> <p>È attivo in Società un piano di emergenza per gli allarmi incendio, ambientali e di pronto soccorso.</p> <p>Per tutte le necessità avvertire immediatamente gli enti preposti, il personale di Autostrada del Brennero presente nei luoghi di lavoro e/o informare il Centro di Assistenza Utente della Società contattandolo ai numeri:</p> <p style="text-align: center;">0461-212851 + selezione 1 e/o 0461-980085 + selezione 1</p> <p>Al CAU dovrà essere sempre segnalata anche ogni situazione anormale o pericolosa per quanto attiene la sicurezza del traffico autostradale.</p> <p>Il personale dell'operatore economico esecutore dovrà sottostare a tutte le indicazioni e le richieste che potranno pervenire dagli addetti all'emergenza di questa Società.</p>
<p>Dotazione di tutti i dipendenti di tessera di riconoscimento</p> <p>Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del contratto, il personale dell'affidatario o del sub-affidatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente, oltre alla fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, mentre per i lavoratori autonomi è d'obbligo anche l'indicazione del committente, in conformità all'art. 5 della legge 23/8/2010 n. 136 pubblicata sulla G. U. n. 196 del 23/8/2010.</p>
<p>Le attività potranno svolgersi in particolari orari</p> <ul style="list-style-type: none">- con orario confacente alle esigenze della Società;- in orario notturno;- giorni festivi;- in orario notturno in giorni festivi.

6 PROCEDURE AUTORIZZATIVE MINIME

<p>Ai fini della verifica della sua idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;- autocertificazione del possesso dei requisiti d'idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.
<p>L'affidatario dovrà assicurare costantemente le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D.Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze estraendone i contenuti dal documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in</p>

oggetto. Se necessario, il Direttore Lavori/ Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.
Nel caso in cui l'affidatario intenda utilizzare operatori economici sub affidatari, ai fini della verifica della loro idoneità tecnico-professionale, l'affidatario dovrà raccogliere e trasmettere al Direttore Lavori/Direttore dell'Esecuzione del Contratto la seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none">- iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;- autocertificazione del possesso dei requisiti d'idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;- autodichiarazione di aver assolto agli obblighi imposti dal D.Lgs. 81/08.
L'affidatario dovrà assicurare costantemente anche le informazioni specifiche di cui all'art. 26 comma 2 lettera b del D. Lgs. 81/08, necessarie all'eliminazione dei rischi da interferenze, di competenza degli operatori economici sub-affidatari, che ne estrarranno i contenuti dal loro documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) dopo averli contestualizzati alle attività previste dal contratto in oggetto. Per questo motivo, dopo aver raccolto tali informazioni provvederà a trasmetterle al Direttore Lavori/ Direttore dell'esecuzione del contratto che, se del caso, provvederà ad attivare le procedure per l'adeguamento del presente documento.
Per lavori in presenza di traffico nelle pertinenze di Autostrada del Brennero chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione di lavori in presenza di traffico.

7 Aggiornamenti del documento

Il presente documento non può considerarsi un documento "statico" ma necessariamente "dinamico" (si veda a tale proposito la circolare n. 24 del novembre 2007 del ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).

Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento ovvero nel caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo dei processi, dovrà essere segnalato al referente di Autostrada del Brennero con adeguato anticipo, affinché lo stesso possa valutare se dette variazioni siano tali da incidere sui rischi interferenziali previsti e per mettere in atto eventuali ulteriori provvedimenti, anche in conformità a quanto previsto al punto 3 del presente documento.

Qualora tali aggiornamenti riguardassero lavori edili o d'ingegneria civile, come definiti dall'Allegato X del D.Lgs. 81/08, o lo svolgimento delle attività previste dal contratto all'interno di cantieri, bisognerà mettere in atto le procedure previste dal Titolo IV dello stesso Decreto. In particolare in presenza di più imprese la Società nominerà il Coordinatore per l'Esecuzione, che redigerà il piano di sicurezza e coordinamento (PSC); in tale caso le imprese esecutrici saranno tenute alla redazione del POS. In caso di unica impresa, la stessa sarà tenuta alla redazione del Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS).